



CAMERA DEGLI AVVOCATI DI PORTOGRUARO

www.avvocatiportogruaro.org

avvocatiportogruaro@gmail.com

Palazzo di Giustizia di Portogruaro - 30026 PORTOGRUARO (VE), Via del Seminario

Preg.mo Sig.re
SENATORE
PAOLO SCARPA BONAZZA BUORA

Preg.mo Sig.re
ONOREVOLE
ANDREA MARTELLA

Preg.mo Sig.re
ONOREVOLE
RODOLFO GIULIANO VIOLA

e, p.c.: Preg.mo Sig.re
SINDACO DI PORTOGRUARO
ANTONIO BERTONCELLO

Portogruaro, 18 maggio 2012.

Oggetto: riforma in atto della geografia giudiziaria (legge n. 148/2011) - Sezione Distaccata di Portogruaro del Tribunale Ordinario di Venezia

Faccio seguito alla mia del 7.3.12, con cui Vi aggiornavo in merito alla situazione del Tribunale di Portogruaro (precisamente: Sezione Distaccata di Portogruaro del Tribunale di Venezia).

Come noto, la legge n. 148/11 prevedeva interventi sia per i Tribunali, sia per gli Uffici del Giudice di Pace: mentre con riguardo agli Uffici del Giudice di Pace le normative di attuazione sono state emanate (e tornerò in merito, tra poco), invece relativamente ai Tribunali esse non sono ancora state emanate.

Risultano però imminenti, e le prospettive, per la sede di Portogruaro, appaiono pessime: allego la documentazione che è alla base delle notizie negative filtrate da Roma:

- relazione finale del gruppo di studio istituito dal Ministero in merito alla riforma della geografia giudiziaria, nella versione, in sè ufficiosa, ma attendibile, che circola: essa, in buona sostanza, suggerisce la soppressione di 37 su 57 Tribunali minori (non capoluogo di Provincia), e 160 su 220 Sezioni Distaccate (tra cui quella in oggetto);

- dati ufficiali sulle Sezioni Distaccate presi a fondamento dalla relazione di cui sopra (e che, faccio notare



CAMERA DEGLI AVVOCATI DI PORTOGRUARO

www.avvocatiportogruaro.org

avvocatiportogruaro@gmail.com

Palazzo di Giustizia di Portogruaro - 30026 PORTOGRUARO (VE), Via del Seminario

sin d'ora, considerano soltanto la *"popolazione residente ISTAT 2001"* e le *"sopravvenienze medie 2006-2010"*, e non altri parametri quali la produttività degli uffici, i costi di gestione, ad es. per gli immobili, la collocazione delle strutture nel territorio, ad es. per le distanze, e la dotazione del territorio di infrastrutture, ad es. per la viabilità);

- informativa sindacale (FLP Giustizia) che riferisce di un incontro svoltosi a Roma il 12.4 u.s. presso il Ministero della Giustizia (lo si definisce *"tavolo tecnico sulla revisione giudiziaria per le regioni del Nord Italia e la Sardegna"*, con la partecipazione del Capo Dipartimento del Ministero, e la Dirigente dell'Ufficio Piante organiche), in cui figura emerso che alla Sezione Distaccata di S.Donà *"potrebbe essere accorpata"* la Sezione Distaccata di Portogruaro (così come alla Sezione Distaccata di Chioggia potrebbe essere accorpata quella di Dolo).

La relazione della Commissione ministeriale lascia a dir poco perplessi: come osserva il massimo organismo istituzionale dell'Avvocatura, ossia il Consiglio Nazionale Forense, nel recente documento che del pari allego, essa presenta una contraddittorietà ed una *"carezza strutturale evidente"* poichè prima ricorda che le finalità del legislatore sono quelle dell'economia e dell'efficienza, ma poi *"omette e/o trascura in ogni momento del lavoro svolto qualsivoglia riferimento al profilo delle spese"* !

La cosa è davvero singolare, se pensiamo che mesi orsono il Ministero chiese a tutti gli uffici giudiziari di avere a stretto giro i dati aggiornati sui costi di esercizio delle singole strutture, mentre ora si considerano soltanto, come accennavo:

- la *"popolazione residente ISTAT 2001"*, che per la Sezione Distaccata di Portogruaro è 90.764 (mentre per la Sezione Distaccata di Chioggia è 70.536, per la Sezione Distaccata di Dolo è 112.150 e per la Sezione Distaccata di S.Donà è 113.478);

- le *"sopravvenienze medie 2006-2010"*, che per la Sezione Distaccata di Portogruaro sono 2.047 (mentre per la Sezione Distaccata di Chioggia sono 1.353, per la Sezione Distaccata di Dolo sono 2.532 e per la Sezione Distaccata di S.Donà sono 3.076).

Per cui il *"tasso di litigiosità 2006-2010"*, consistente nel rapporto tra i due dati sopra considerati (peraltro non del tutto conferenti: basti pensare che più della popolazione residente rileva il bacino di utenza, costituito anche, ad esempio, dai turisti, come avviene nelle nostre zone per la presenza delle note località balneari; e che i dati sulle sopravvenienze vengono raccolti e trasmessi con criteri non sempre identici), per la Sezione Distaccata di Portogruaro è del 2,3%, mentre per la Sezione Distaccata di Chioggia è dell'1,9%, per la Sezione Distaccata di Dolo è del 2,3% e per la Sezione Distaccata di S.Donà è del 2,7%.

Dati quindi in sè opinabili, non molto diversi tra loro con riguardo alle attuali quattro Sezioni Distaccate del Tribunale di Venezia, e comunque dati in sè parziali: la benchè minima considerazione, invece, viene riservata ad altri parametri quali la produttività degli uffici, i costi di gestione, ad es. per gli immobili, la collocazione delle strutture nel territorio, ad es. per le distanze, e la dotazione del territorio di infrastrutture, ad es. per la viabilità.

Parametri ignorati, ma fondamentali, rispetto ai quali la Sezione di Portogruaro non teme confronti: si pensi, oltre che alla notevole distanza dal capoluogo e alla scarsa adeguatezza della viabilità (rispetto a Venezia, per l'ipotesi di soppressione; ma nondimeno rispetto a S.Donà, per l'ipotesi di accorpamento), alla nota questione degli immobili messi a disposizione gratuitamente dalla Amministrazione Comunale: Palazzo Venanzio, e anche, in quell'incontro con l'allora Ministro Mastella, Villa Martinelli



CAMERA DEGLI AVVOCATI DI PORTOGRUARO

www.avvocatiportogruaro.org

avvocatiportogruaro@gmail.com

Palazzo di Giustizia di Portogruaro - 30026 PORTOGRUARO (VE), Via del Seminario

In questo scenario, ogni realtà territoriale a rischio di perdere il Tribunale cerca di sensibilizzare il mondo delle istituzioni e quello della politica valorizzando gli aspetti a proprio favore: le iniziative sono praticamente quotidiane, e ciascuna muove dal suo particolare.

A chi Vi scrive sembra ingiusto che, rispetto alle attuali Sezioni Distaccate del Tribunale di Venezia, sulla scia di un ragionamento del tipo *“anzichè eliminarle vengono ridotte a due su quattro”*, la sede di Portogruaro debba essere accorpata a quella di S.Donà, come le indiscrezioni fanno pensare sia tra i progetti: non avrebbe all'evidenza adeguata giustificazione, stante quanto sopra detto (potrebbe forse essere sufficiente uno 0,4% in più dell'indice di litigiosità ? potrebbero forse essere ignorati gli altri aspetti a cui abbiamo accennato ?), e sarebbe arduo anche dal punto di vista organizzativo (si ha infatti ragione di dubitare che il palazzo di giustizia recentemente realizzato dal Comune di S.Donà sia idoneo ad ospitare, oltre al personale ed ai fascicoli della locale Sezione Distaccata, anche quelli della nostra).

In ogni caso, soprattutto per la particolarità di Venezia (non sembri provocatorio che il buon funzionamento, relativamente parlando, del Tribunale del capoluogo dipende anche dal delicato equilibrio tra le quattro Distaccate, i cui dati di produttività incidono positivamente sul bilancio complessivo), appare estremamente auspicabile, come ripetutamente affermato anche dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia, il mantenimento dell'attuale assetto organizzativo.

Ci si chiede, allora, se non possa essere esteso alle Sezioni Distaccate di Tribunale, attraverso una apposita modifica normativa, il meccanismo già previsto dalla stessa legge di riforma della geografia giudiziaria per gli Uffici del Giudice di Pace.

Per gli Uffici del Giudice di Pace solo pochi mesi fa è avvenuto

- che il Ministero, quanto alla Provincia di Venezia, in attuazione della previsione dell'art. 1, comma 2, lettere l) e n) della l. n. 148/11, aveva invero previsto la soppressione della sede di Portogruaro, al pari di quelle di Chioggia, Cavarzere, Dolo, e S.Donà, mediante accorpamento di tali uffici a quello di Venezia;

- ma, stante la previsione dell'art. 1, comma 2, lettera o) della l. n. 148/11 stessa, aveva anche previsto che *“Entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al comma 1 (ossia dalla pubblicazione delle tabelle di cui sopra, con le sedi mantenute e quelle soppresse) gli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, possono richiedere il mantenimento degli uffici del giudice di pace, con competenza sui rispettivi territori, di cui è proposta la soppressione, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione dagli enti medesimi”*.

Eventualità effettivamente verificatasi in quanto, con il coordinamento della Provincia, tutti i Comuni interessati hanno esercitato l'opzione: e ciò stante il relevantissimo e sentitissimo interesse del territorio, per l'intera collettività, a mantenere decentrati gli uffici giudiziari, al fine di garantirne, per l'utenza, accessibilità e funzionalità (protocollo d'intesa 1.2.12, tra Provincia di Venezia, Comuni di San Donà di Piave, Portogruaro, Dolo, Chioggia e Cavarzere e Ordine degli Avvocati di Venezia).

Le medesime finalità di razionalizzazione che si pongono per gli Uffici del Giudice di Pace si pongono del tutto analogamente anche per le Sezioni Distaccate dei Tribunali: il legislatore come ha ritenuto quel meccanismo idoneo a realizzare gli obiettivi di efficienza e di risparmio per quelli, ben potrebbe fare altrettanto per queste (si tratterebbe di estendere quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettera o) della l. n. 148/11).



CAMERA DEGLI AVVOCATI DI PORTOGRUARO

www.avvocatiportogruaro.org

avvocatiportogruaro@gmail.com

Palazzo di Giustizia di Portogruaro - 30026 PORTOGRUARO (VE), Via del Seminario

Avendo sentito il Sindaco di Portogruaro, che ci legge per conoscenza e che Vi contatterà a breve, ed avendo appurato che la sua Amministrazione valterebbe certamente di farsi carico, assieme agli altri Comuni del mandamento, come già fatto per l'Ufficio del Giudice di Pace, anche per la Sezione Distaccata di Tribunale *“delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione dagli enti medesimi”*, sono a chiedere un Vs. interessamento affinché sia introdotta normativamente, in vista dell'imminente attuazione della riforma in oggetto per i Tribunali, la possibilità per gli enti locali interessati di richiedere il mantenimento dell'ufficio giudiziario alle condizioni di cui sopra, analogamente a quanto già previsto per gli Uffici del Giudice di Pace (all'art. 1, comma 2, lettera o) della l. n. 148/11), anche appunto per le Sezioni Distaccate di Tribunale.

Vi ringrazio dell'attenzione.

I saluti più cordiali.

per Camera degli Avvocati di Portogruaro
il Presidente Avv. Alvise Cecchinato

Allegato:

- relazione finale del gruppo di studio istituito dal Ministero in merito alla riforma della geografia giudiziaria;
- dati ufficiali sulle Sezioni Distaccate presi a fondamento dalla relazione di cui sopra;
- informativa sindacale (FLP Giustizia) che riferisce di un incontro svoltosi a Roma il 12.4.12 presso il Ministero della Giustizia;
- documento Consiglio Nazionale Forense sulla revisione della geografia giudiziaria